



COMUNE DI SASSARI

SETTORE AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI
SOLLEVAMENTO REFLUI SITO IN LOC.
ARGENTIERA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1

Descrizione dell'appalto

1.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto è finalizzato a garantire il normale funzionamento dell'impianto di sollevamento reflui sito in Loc. Argentiera - Sassari, nonché alla manutenzione delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche connesse, alla raccolta e trasporto dei reflui dalla vasca di accumulo ad idoneo impianto di depurazione e alla pulizia delle vasche mediante asportazione del materiale depositato, successivo lavaggio da eseguire con acqua a pressione, raccolta, trasporto e smaltimento ad impianto autorizzato dei materiali da risulta.

1.2 Importo a base di gara

L'importo a base di gara è pari a **€.213.800,00** (euro duecentocinquantatremilaquattrocentocinquanasette/00) oltre I.V.A di legge, così suddivisi:

- **€. 152.000,00** per la raccolta dei reflui in Loc. Porto Palmas
- **€. 28.400,00** per la gestione delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche
- **€ 30.000,00** per la manutenzione straordinaria
- **€. 2.600,00** per la pulizia delle vasche di accumulo;
- **€. 800,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Per ciò che concerne la raccolta dei reflui e la pulizia delle vasche, l'importo dell'appalto è calcolato su una **quantità stimata annua di 9.500,00 mc**. Il prezzo a base d'asta è pari a **16,00 €/t o mc** (IVA esclusa). Tale quantitativo è solo indicativo perché risente molto delle precipitazioni meteoriche, oltretutto delle presenze nella Borgata, variabili nel corso dell'anno.

Per la pulizia delle vasche di accumulo si prevedono **n° 4 interventi**. Il prezzo a base d'asta è pari a **€.650,00 ad intervento** (IVA esclusa). La Stazione appaltante si riserva di integrare il numero di interventi sulla base delle esigenze contingenti.

Il corrispettivo per lo svolgimento di questa parte del servizio **verrà erogato a misura** in funzione della quantità di rifiuti conferiti all'impianto di depurazione: l'aggiudicatario avrà diritto alla remunerazione in base all'effettiva quantità dei rifiuti conferiti, come risultante dai FIR. Pertanto, **l'importo complessivo dell'appalto sopra riportato è meramente presuntivo e non vincolante per la Stazione Appaltante.**

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, che insieme al presente capitolato speciale e agli altri documenti allegati disciplina l'appalto.

1.3 Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà la durata di **365 giorni, naturali e continuativi**, a partire dalla data di consegna degli impianti che avverrà con apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti.

Nel corso dell'appalto il sistema di raccolta dei reflui potrebbe essere trasferito formalmente al soggetto gestore del servizio idrico integrato (ABBANO S.p.A.), nel qual caso il servizio verrebbe interrotto. Niente potrà chiedere l'Appaltatore nel caso in cui il servizio dovesse essere interrotto prima del termine di scadenza.

Art. 2

Descrizione dell'impianto di sollevamento reflui e modalità di prelievo e pulizia delle vasche

L'impianto di sollevamento reflui a servizio della borgata dell'Argentiera – Sassari, è costituito dai seguenti elementi:

- vasca di accumulo e sollevamento, ubicata nel piazzale antistante la spiaggia, nella quale sono convogliati i reflui provenienti dalle abitazioni della borgata e nella quale sono installate n° 4 elettropompe da 15 kW che effettuano il sollevamento dei reflui;
- pozzetto di grigliatura con griglia a cestello sollevabile, ubicato a monte della vasca di cui sopra;
- vasca di raccolta, ubicata in adiacenza alla vasca di sollevamento, avente funzione di "troppo pieno" nel caso di blocco dell'impianto di sollevamento;
- quadro elettrico generale ubicato anch'esso nel piazzale anzidetto;
- condotta premente n° 1 in PEAD PN 16 DN 140mm;
- condotta a gravità in PVC rigido avente diametro 315 mm;
- vasca di rilancio ubicata in loc. Porto Palmas, nella quale confluiscono i reflui tramite la condotta premente n° 1 e la condotta a gravità, nella quale sono installate due elettropompe da 7,4 Kw. La stazione di rilancio è dotata di un proprio quadro elettrico, dal quale sono comandate le elettropompe installate;
- condotta premente n° 2 in PEAD PN 16 DN 140mm;
- vasca di accumulo finale ubicata in loc. Porto Palmas, nella quale confluiscono i reflui, per tramite della condotta premente n° 2, che successivamente vengono prelevati e conferiti, tramite autospurgo, all'impianto di depurazione sito in Loc. Caniga (scelta preferita) o, in caso di raggiungimento dei quantitativi massimi di

rifiuti liquidi autorizzati, all' impianto di depurazione di titolarità del Consorzio Industriale Provinciale sito in Loc. La Marinella (Z.I.. Porto Torres).

- Gli impianti devono in ogni caso essere autorizzati per la gestione dei rifiuti liquidi codificati con il CER 20 03 04 (Fanghi delle fosse settiche)

Art. 3

Oneri a carico della ditta appaltatrice

La ditta appaltatrice prenderà in consegna l'impianto di sollevamento redigendo apposito verbale redatto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel verbale di consegna saranno indicate tutte le componenti dell'impianto di sollevamento, con il relativo stato d'uso e di efficienza, lo stato di conservazione di tutte le parti metalliche e gli eventuali difetti riscontrati.

La presa in consegna dovrà avvenire entro 10 gg dalla stipula del contratto per l'affidamento della gestione o, ricorrendo motivi di urgenza indifferibile, anche prima della stipula dello stesso dietro espressa disposizione dell'Ente. Prima della formale consegna degli impianti la ditta appaltatrice dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento il programma di gestione operativa, che verrà richiamato, per farne parte integrante e sostanziale, nel verbale di consegna.

La ditta appaltatrice è obbligata ad effettuare tempestivamente, senza oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria ritenuti necessari per mantenere sempre in perfetta efficienza gli impianti nonché la raccolta e il trasporto dei reflui con continuità al fine di impedire che i reflui fuoriescano dalla vasca della borgata L'Argentiera invadendo il piazzale antistante la spiaggia e la spiaggia stessa. Conseguentemente laddove per inefficienza della stessa o per il mancato tempestivo intervento si creino danni all'ambiente o problematiche nel sollevamento dei reflui che possono comportare lo sversamento degli stessi sul suolo, la ditta appaltatrice sarà ritenuta l'unica responsabile, pertanto graveranno su di essa tutte le consequenziali spese aggiuntive e le penali di cui all'articolo 8 del presente capitolato.

A tal fine nel caso che i predetti lavori o forniture, riconosciuti urgenti e indifferibili per evitare inquinamenti dell'ambiente, la Ditta Gestore, deve intraprendere immediatamente tutte le iniziative necessarie per la risoluzione della problematica. In tal caso deve essere tempestivamente informato il Direttore dell'esecuzione del contratto che interverrà per i dovuti controlli.

3.1 - Gestione tecnica e manutenzione

La gestione tecnica degli impianti, effettuata da personale dipendente dell'Impresa affidataria (tecnico responsabile e personale operativo), consiste nelle seguenti operazioni:

- verifica delle parti elettriche delle elettropompe sommerse, dei regolatori di livello e delle linee elettriche;
- esame esterno al fine di rilevare lo stato d'usura delle superfici, eventuali deterioramenti o rotture delle tubazioni idrauliche, canalizzazioni elettriche, valvole e saracinesche;
- controllo dei quadri elettrici di comando delle varie apparecchiature, relè di protezione fusibili, lampade spia, interruttori differenziali, teleruttori e commutatori;
- pulizia periodica della griglia di arrivo liquame, ubicata in adiacenza alla vasca di accumulo;
- sostituzione delle parti elettriche nei quadri elettrici di comando, nel caso di ammaloramento o guasto;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche nelle apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche;

- tenuta e aggiornamento di apposito “registro delle visite” e “quaderno dell’impianto” nel quale dovranno essere indicate tutte le operazioni di manutenzione e controllo svolte. Tali documenti devono essere messi a disposizione del direttore dell’esecuzione del contratto;
- controllo di massima del funzionamento ed efficienza degli impianti mediante ispezione e verifica, da effettuare 3 (tre) volte la settimana per tutta la durata dell’appalto;
- pulizia delle vasche di accumulo mediante asportazione di tutto il materiale presente all’interno, compreso il lavaggio delle pareti e del fondo, nonché il lavaggio e la pulizia delle tubazioni di collegamento. Per il corretto svolgimento del servizio sono necessari un autospurgo da almeno 5 mc e un operatore. Il servizio comprende anche lo smaltimento dei rifiuti prodotti durante l’esecuzione dello stesso, codificati con il CER 20 03 04 (fanghi delle fosse settiche), classificato come *non pericoloso*

3.2 - Materiali forniti

Nell’ambito della manutenzione ordinaria verranno forniti dalla ditta appaltatrice, i seguenti materiali :

1. materiali elettrici: fusibili, lampade, lampade spia, materiali vari di consumo (nastri isolanti, disossidanti per contatti, sigillanti, capicorda, ecc.);
2. oli e lubrificanti: sono forniti tutti gli oli e lubrificanti necessari nelle quantità e per i tipi indicati dalle case costruttrici delle macchine;
3. materiali meccanici: vengono forniti i materiali di maggiore usura quali cinghie, filtri, baderne, para-olio, cuscinetti, pettini ecc.;
4. uso delle attrezzature in dotazione al personale per l’esecuzione della manutenzione ordinaria.

3.3 – Manutenzione straordinaria

Dovranno essere effettuati dalla ditta appaltatrice gli interventi di manutenzione straordinaria, che dovessero essere necessari in caso di accertata compromissione della funzionalità dell’impianto di sollevamento.

La ditta appaltatrice dovrà dare apposita comunicazione alla stazione appaltante, con la quale dovranno essere indicati gli interventi da eseguire ed il **relativo costo**, quantificato tramite apposito preventivo di spesa.

Gli interventi di cui sopra saranno realizzati dalla ditta appaltatrice, previa approvazione del preventivo di spesa da parte della stazione appaltante, fino al raggiungimento della cifra di **€ 30.000,00** oltre IVA di legge.

Tali interventi saranno compensati a parte rispetto alla gestione ordinaria, tramite emissione di apposita fattura da parte della ditta appaltatrice.

Sono considerati interventi di manutenzione straordinaria tutti gli interventi che esulano dall’elenco di cui agli artt. 3.1 e 3.2.

3.4 – Segnalazioni

L’Impresa affidataria dovrà segnalare periodicamente al Comune, per tutta la durata della gestione, le eventuali variazioni quantitative dei liquami in arrivo agli impianti, nonché eventuali problemi di malfunzionamento e /o blocco degli impianti.

3.5 - Smaltimento fanghi

Per lo smaltimento dei fanghi, del materiale grigliato e delle sabbie l’Appaltatore deve garantire il possesso di un numero di mezzi tale da consentire lo svolgimento di tutti i servizi.

I mezzi che l’Appaltatore intende utilizzare per lo svolgimento del servizio di smaltimento, devono essere autorizzati ed idonei all’espletamento del servizio. A tal fine devono essere

presentati i certificati di identificazione dei serbatoi adibiti al trasporto dei liquami unitamente alle relative carte di circolazione.

L'Appaltatore dovrà presentare le copie dei formulari di identificazione trasporto dei rifiuti debitamente compilati **entro e non oltre 5 giorni** dall'effettivo svolgimento del servizio, ai fini delle registrazioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

I formulari dovranno essere consegnati direttamente al **Settore Ambiente e Verde Pubblico** con nota di accompagnamento riepilogativa del numero e della serie dei formulari allegati.

3.6 – Reperibilità della Ditta Gestore

L'impresa aggiudicataria dovrà in ogni caso garantire per interventi urgenti ed imprevedibili la reperibilità del proprio personale per ventiquattro ore al giorno per sette giorni settimanali (festivi inclusi), e l'intervento relativo dovrà avvenire non oltre due ore successive alla richiesta telefonica o tramite fax.

A tal fine, l'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale un recapito telefonico di riferimento, anche cellulare, disponibile 24 ore su 24 per essere prontamente raggiunta in qualsiasi momento della giornata. La stessa sarà ritenuta responsabile e, pertanto, resterà onerata di tutti gli obblighi consequenziali, ivi compresi eventuali danni materiali, civili e/o penali, derivanti dalla ritardata o mancata esecuzione della relativa riparazione o dalla mancata o ritardata esecuzione del servizio di smaltimento. La mancata esecuzione dei servizi predetti, derivante da manifesta mancanza di responsabilità da parte dell'Impresa, può essere ritenuto dall'A.C. motivo valido per la risoluzione del contratto in danno dell'Impresa gestore.

3.7 – Personale

Per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, l'Appaltatore dovrà disporre di tutto il personale necessario che dovrà comprendere le riserve tecniche per ferie, malattie, infortuni, ecc. Tutto il personale in organico dovrà essere professionalmente e fisicamente idoneo all'espletamento del servizio.

L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. di riferimento, nonché al versamento di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali previsti per legge e al versamento degli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale maturerà alle sue dipendenze.

La ditta dovrà assicurare l'osservanza delle norme di igiene e sicurezza sul posto di lavoro e dovrà equipaggiare il personale, oltre che di tutte le attrezzature tecniche necessarie per il normale svolgimento del lavoro, anche di tutte le attrezzature necessarie per assicurare la salvaguardia della salute dei lavoratori stessi, come guanti, tute, stivali, elmetti, mascherine etc., nel rispetto delle norme stabilite nei decreti legislativi n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

3.8 – Danni per negligenza di conduzione

Qualsiasi danno alle apparecchiature elettromeccaniche causato da negligenza di conduzione, di manutenzione o di non rispetto delle direttive contrattuali sarà gravato sulla ditta gestore, pertanto la stessa è tenuta alla riparazione o, quando la riparazione non è fattibile, alla fornitura ex-novo delle apparecchiature danneggiate che dovrà essere dello stesso tipo e con le stesse caratteristiche tecniche di lavoro.

3.9 – Disposizioni varie

Restano a carico della ditta, in quanto inseriti nei lavori dell'appalto, le forniture di tutti i materiali e le attrezzature necessarie per il fabbisogno ordinario giornaliero e per la manutenzione.

Art. 4

Responsabilità ed oneri a carico del Comune

4.1 - Recapito delle acque

La ditta appaltatrice è responsabile solo in caso di sversamento dei reflui dovuti al malfunzionamento o al blocco dell'impianto di sollevamento che sia causato da mancati interventi di controllo di cui all'art. 3.1, punto 8, o in casi di mancato intervento a seguito di apposita segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale, secondo le modalità di cui all'art. 3.3.

4.2 - Consumi di energia elettrica

Sono a carico del Comune i consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e l'illuminazione dei locali pertinenti.

Art. 5

Responsabilità civile e penale

La ditta gestore dell'impianto è l'unica responsabile dal punto di vista civile e penale della funzionalità dello stesso e della sicurezza degli operatori che prestano l'attività lavorativa all'interno degli stessi.

Essa è responsabile unica sulle eventuali disfunzioni di funzionamento degli impianti stessi che potrebbero causare problemi di carattere igienico-sanitario alla collettività ed il non rispetto delle leggi in materia di depurazione delle acque. Ad Essa, quindi, competeranno tutte le eventuali responsabilità di tipo civile e/o penale derivanti dal cattivo funzionamento degli impianti dovuto al mancato controllo periodico o ai mancati interventi di manutenzione. Conseguentemente, ove in conseguenza dei controlli da parte degli Organi di Controllo venissero emesse sanzioni amministrative con addebiti pecuniari per il mancato rispetto dei limiti di legge, le stesse saranno addebitate alla ditta appaltatrice.

Restano, ovviamente, escluse le responsabilità di qualunque genere, derivanti da malfunzionamento causato da danni di forza maggiore, preventivamente segnalate alla Stazione Appaltante.

La stessa ditta dovrà, altresì, porre in essere tutte le misure previste dalle norme antinfortunistiche e sanitarie, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e dovrà ottemperare alle norme e prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro e degli Enti Assistenziali, Previdenziali e di controllo sull'attività lavorativa.

Art. 6

Responsabile degli impianti

Il Responsabile degli impianti e del Servizio da parte dell'Amministrazione Comunale è il Sindaco del Comune di Sassari.

Qualsiasi comunicazione relativa alla gestione dell'impianto deve essere diretto al Responsabile del procedimento e al Direttore dell'esecuzione del contratto. Eventuali interventi straordinari da effettuare dovranno essere concordati con i soggetti anzidetti.

Nel caso di “fermo impianto”, avaria ed inconvenienti non prevedibili all’impianto di sollevamento, la ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni tecniche stabilite dal responsabile del procedimento e dal Direttore dell’esecuzione del contratto

Art. 7 Compensi all’appaltatore

Alla ditta gestore verrà corrisposto per l’esecuzione del presente servizio di gestione, l’importo risultante dal relativo contratto.

Il pagamento, per la gestione e manutenzione ordinaria, avverrà con rate mensili posticipate dietro presentazione di apposita fattura vistata dal responsabile del servizio per l’effettiva prestazione in base alle norme del presente capitolato.

Il pagamento del servizio di raccolta e smaltimento dei reflui, verrà effettuato mensilmente dietro presentazione di una fattura avente come importo il prodotto dei prezzi unitari di cui all’art. 1.2, ribassati percentualmente secondo l’offerta formulata in fase di gara, per il totale delle tonnellate conferite nel mese di riferimento all’impianto di depurazione. Nelle fatture dovranno essere riportati i riferimenti ai formulari relativi ai trasporti effettuati nel periodo di riferimento.

Qualora il Comune posizionasse un contatore nella vasca di raccolta, il quantitativo dei reflui da fatturare sarà quello risultante dallo strumento di misura, previo sopralluogo congiunto delle parti.

Gli eventuali oneri per interventi di manutenzione straordinaria, saranno compensati a parte tramite emissione di apposita fattura da parte della ditta appaltatrice, così come indicato nell’art 3.3.

Art. 8 Controllo e Penalità

Al Comune competerà il controllo sui servizi prestati per tutto il periodo di affidamento dell’appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. L’Azione di controllo, non implicherà per il Comune alcuna responsabilità per quanto attiene le operazioni del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore e impregiudicata ogni azione a tutela della stazione appaltante, il Comune si riserva la facoltà di applicare, all’impresa appaltatrice, le seguenti penalità:

- € 150 (centocinquanta) per ogni ora di ritardo sugli interventi in reperibilità, anche in caso di non risposta alla chiamata, ivi compresa l’ipotesi di mancata risposta perché non raggiungibile telefonicamente; la penale verrà conteggiata fino ad un massimo di ventiquattro ore di ritardo;
- € 250(duecentocinquanta) per ogni giorno di fermo impianto per cause imputabili all’impresa aggiudicataria dell’appalto;
- €. 500,00 (cinquecento) per ogni giorno di mancato espletamento del servizio di raccolta e smaltimento reflui;
- € 150 (centocinquanta) per ogni irregolarità grave riscontrata sull’utilizzo dei dispositivi antinfortunistici (DPI) e sulla mancata adozione delle norme antinfortunistiche durante l’esecuzione dei lavori.

- Qualora gli Enti di controllo applichino sanzioni ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le medesime verranno applicate all'Aggiudicatario.

Per inadempienze non espressamente riportato nell'elenco precedente potrà essere applicata una penalità nella misura compresa tra il 0,1% e l'1,00% dell'importo netto contrattuale.

Le penalità sopra elencate saranno cumulate nel caso di eventi contemporanei (es. ritardo degli interventi in reperibilità e fermo impianto).

Le penalità saranno comunicate alla ditta appaltatrice mediante semplice lettera d'ufficio e il loro ammontare sarà trattenuto sull'ammontare della prima fattura emessa al pagamento.

Art. 9

Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., a maggiori spese dell'aggiudicatario, fatto salvo il risarcimento del maggiore danno e l'applicazione delle penalità maturate ai sensi del precedente art. 10 nelle seguenti ipotesi:

- qualora l'impresa aggiudicataria dimostri una palese incompetenza tecnica tale da non garantire la corretta funzionalità degli impianti;
- qualora, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante l'impresa commetta ripetute infrazioni che comportino ripetuti stati di fermo impianto;
- reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, tutela della salute e tutela dell'ambiente;
- reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva;
- nell'ipotesi in cui la ditta non rispetta le condizioni del presente capitolato o non ottempera agli ordini di servizio impartiti dal responsabile del servizio, anche dopo la messa in mora;
- in caso di fallimento o subentrato riscontrato impedimento della ditta.

Fermo quanto sopra, in caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione all'impresa seconda classificata.

Art. 10

Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto della normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Per il servizio disciplinato dal presente capitolato, gli oneri afferenti alla sicurezza sono determinati in € 800,00 (euro ottocento/00).

Resta a carico dell'impresa la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.